



Bruxelles, 19 luglio 2023  
(OR. en)

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2023/0140(COD)**

---

---

**11787/23  
ADD 2 REV 1**

**CODEC 1355  
INDEF 38  
COPS 391  
POLMIL 199  
IND 385  
MAP 38  
COMPET 753**

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sul sostegno alla produzione di munizioni (ASAP) <b>(prima lettura)</b> - Adozione dell'atto legislativo = Dichiarazioni

---

**Dichiarazione dell'Austria, dell'Irlanda, del Lussemburgo e di Malta**

L'Austria, l'Irlanda, il Lussemburgo e Malta esprimono preoccupazione riguardo al testo, contenuto nel considerando 35, in cui si afferma che la Banca europea per gli investimenti dovrebbe rafforzare il suo sostegno all'industria europea della difesa e agli appalti congiunti al di là dell'attuale sostegno al duplice uso, laddove tali investimenti servano chiaramente ad attuare le priorità della bussola strategica. Non saremmo favorevoli a che la Banca europea per gli investimenti rafforzi il suo sostegno al di là dell'attuale sostegno al duplice uso.

**Dichiarazione del Belgio e dell'Estonia**

Il Belgio e l'Estonia accolgono con favore l'ambiziosa iniziativa della Commissione volta a rafforzare la produzione di munizioni (in risposta all'approccio tripartito concordato dal Consiglio il 20 marzo 2023) al fine di accelerare l'acquisizione congiunta e una rapida consegna all'Ucraina.

Appoggiamo pienamente il duplice approccio proposto dalla Commissione (programmazione e regolamentazione) nel regolamento presentato a sostegno della produzione di munizioni (ASAP).

Dobbiamo impegnarci a rafforzare la nostra reattività e la nostra capacità di sostenere l'Ucraina e, al tempo stesso, riteniamo che vi sia una finestra di opportunità da cogliere, al fine di stimolare e rafforzare la base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB) per rispettare gli impegni assunti da tutti noi.

Questa proposta è fondamentale per aumentare la nostra assistenza militare all'Ucraina e promuovere lo sviluppo e l'acquisizione di capacità basati sulla collaborazione, garantendo in tal modo un'efficienza e un'efficacia maggiori attraverso l'incremento delle economie di scala, rafforzando nel contempo la resilienza e la sicurezza dell'approvvigionamento dell'UE. Le misure proposte nella sua parte normativa al fine di ridurre le strozzature, garantire una consegna rapida e un approvvigionamento sicuro nonché i componenti critici sono elementi costitutivi essenziali di tale approccio.

Invitiamo pertanto la presidenza spagnola a continuare a esplorare un terreno comune su un approccio normativo in vista di strumenti futuri.

### **Dichiarazione della Grecia**

La Grecia è impegnata a favore del duplice obiettivo di fornire sostegno alle forze armate ucraine e rafforzare le capacità dell'industria europea della difesa. Sosteniamo pienamente l'adozione e l'attuazione di iniziative dell'UE volte a favorire la base industriale e tecnologica di difesa europea e rafforzare la cooperazione tra gli Stati membri in materia di difesa.

La Grecia ritiene che tutte le iniziative dell'UE nel settore della difesa debbano rimanere pienamente compatibili con gli interessi in materia di difesa e sicurezza degli Stati membri. In tale ottica, gli strumenti di politica industriale in materia di difesa devono rispettare i requisiti della politica di sicurezza e di difesa comune e il titolo V del trattato sull'Unione europea. Nell'ambito delle iniziative nel settore della difesa, le preoccupazioni in materia di politica industriale e di mercato non possono prevalere sui principi della politica di sicurezza e di difesa comune.

La Grecia ricorda che il regolamento a sostegno della produzione di munizioni (ASAP) fa riferimento a uno strumento a breve termine per sostenere urgentemente l'incremento delle capacità di produzione dell'industria della difesa dell'UE, al fine di affrontare le carenze urgenti e critiche in termini di capacità di difesa, a condizioni e secondo criteri specifici determinati da circostanze specifiche, vale a dire quelle create dalla risposta all'attuale aggressione da parte della Russia, e non crea in alcun modo un precedente per quanto riguarda la proposta di altri strumenti nel settore delle capacità di difesa e le condizioni e i criteri di applicazione degli stessi, compresa la definizione degli interessi di sicurezza e di difesa dell'Unione e dei suoi Stati membri nel caso di soggetti controllati da un paese terzo non associato o di un soggetto di un paese terzo non associato.

Il pieno rispetto del principio delle relazioni di buon vicinato da parte dei paesi terzi rimane un fattore cruciale per la determinazione degli interessi di sicurezza e di difesa dell'Unione e degli Stati membri.

---